# VERBALE N. 1 (Criteri di valutazione)

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva ad 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato per il settore concorsuale 03/B1 –Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici-, settore scientifico-disciplinare CHIM/03 –Chimica Generale ed Inorganica- presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DISPEA), nominata con D.R. n. 86/2019 del 18 marzo 2019 composta da:

Prof. Alceo Macchioni Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie dell'Università degli Studi di Perugia

Prof. Antonio Bianchi Dip. di Chimica "Ugo Schiff" dell'Università degli Studi di Firenze Prof.ssa Claudìa Giorgi Dip. di Chimica "Ugo Schiff" dell'Università degli Studi di Firenze

si riunisce al completo per via telematica il giorno 19 aprile 2019 alle ore 8.30, previa autorizzazione del Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Antonio Bianchi e della Segretaria Prof.ssa Claudia Giorgi

cy to

1

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità con gli altri commissari ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso; dichiara inoltre di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (dichiarazioni allegate al presente verbale).

La Commissione prende visione del Decreto Rettorale n. 671/2018 del 19 dicembre 2018 con il quale è stata indetta la procedura selettiva indicata in epigrafe, del Regolamento per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La Commissione, considerato che ai sensi dell'art.5 del bando di concorso dovrà concludere i lavori entro 3 mesì dalla nomina, stabilisce che il termine di conclusione del procedimento concorsuale è fissato per il giorno 21 maggio 2019.

La Commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente procedura è pari a 2 e, in base a quanto stabilito dall'art.6 del bando di selezione, passa quindi a predeterminare i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione con la Commissione secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. 25/05/2011 n.243, di seguito elencati:

### Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;



- h) attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) possesso del diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione valuta altresì ogni altro titolo o attestato non esplicitamente richiesto per l'ammissione alla selezione.

La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti d), e) e j).

## Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.



Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel valutare le pubblicazioni, la Commissione giudicatrice si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini previsti dal bando:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Considerato che il numero di candidati è pari o inferiore a 6 e pertanto non è necessaria la valutazione preliminare sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, la Commissione, come previsto dall'art.6 del bando, ammette tutti i candidati alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni e alla prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua Inglese.

La commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 1 del bando di concorso, la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, prevista nella seconda fase della procedura si svolgerà in lingua inglese.

Pertanto contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate verrà valutato il livello di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso.

L'eventuale accertamento della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri avverrà mediante lettura e traduzione orale di un brano preso da un testo italiano.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera (nonché del livello di conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri) viene valutata all'interno dei seguenti livelli:

4

CG

- buona,
- discreta,
- sufficiente.

La Commissione, dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni, procederà ad assegnare ai titoli e a ciascuna pubblicazione un punteggio, come previsto dall'art.6 del bando di concorso.

La Commissione stabilisce che ai titoli verranno attribuiti collegialmente i seguenti punteggi considerando specificamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, fino a un massimo di punti 60, così ripartiti:

#### TITOLI

670H-7776-65-776-6-776-777-7-7-7-7-7-7-7-7-7	
titolo di dottore di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero	14 punti
attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, in relazione	punti da 0 a 8
anche alla durata	
attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o	punti da 0 a 14
stranieri;	
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca	punti da 0 a 8
nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	
titolarità di brevetti	punti da 0 a 4
attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	punti da 0 a 8
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali	punti da 0 a 4
per attività di ricerca	
	1

PUBBLICAZIONI: da 0 a 6 punti per ciascuna pubblicazione, fino a un massimo di punti 90

L'attribuzione dei punti espressa dai singoli Commissari alle pubblicazioni o ai titoli equivalenti deve corrispondere alla scala seguente:

- 0 insufficiente:
- 1 appena sufficiente;
- 2 sufficiente:





3 discreto:

4 buono;

5 ottimo:

6 eccellente.

Dei punteggi espressi dai singoli Commissari per ciascuna pubblicazione verrà fatta la media ed il valore risultante sarà ponderato in relazione a:

- per le opere di carattere monografico, il punteggio finale medio sopra indicato verrà moltiplicato per 1;
- per i saggi o pubblicazioni equiparabili, pubblicati su riviste scientifiche internazionali del settore, il punteggio finale medio sopra indicato verrà moltiplicato per 1;
- per i saggi o pubblicazioni equiparabili, pubblicati su riviste scientifiche nazionali del settore, il punteggio finale medio sopra indicato verrà moltiplicato per 0,3;
- per ogni capitolo in opere di carattere monografico, il punteggio finale medio sopra indicato verrà moltiplicato per 0,2. Nel caso di più capitoli pubblicati nella stessa monografia il punteggio massimo ammissibile sarà 6 per ciascuna monografia.

La Commissione valuterà inoltre la produttività complessiva di ogni candidato, anche in relazione al periodo di attività, attraverso l'espressione di un giudizio.

Al termine, la Commissione, tenuto conto dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, forma una graduatoria di merito.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n.7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 21 maggio 2019 alle ore 10.30 presso Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) dell'Università degli Studi di Urbino: esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.
- il giorno 21 maggio 2019 alle ore 15.00 presso Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) dell'Università degli Studi di Urbino: discussione dei titoli e delle pubblicazioni e prova volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

A

La seduta è tolta alle ore 10.20

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Antonio Bianchi (presidente)

Prof.ssa Claudia Giorgi (segretaria)

autorio Diouchi
Condia Liong

Prof. Alceo Macchioni (membro)

#### DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Antonio Bianchi, Professore di la fascia presso l'Università degli Studi di Firenze, nato a Pistoia il 28 maggio 1956, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con con D.R. n. 86/2019 del 18 marzo 2019, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessì non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede.

Sesto Fiorentino, 19 aprile 2019

Firma

Mario Rabuch

#### DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Claudia Giorgi, Professore di II<sup>a</sup> fascia presso l'Università degli Studi di Firenze, nato a Firenze il 17/12/1966, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con con D.R. n. 86/2019 del 18 marzo 2019, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri membrì della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede.

Sesto Fiorentino, 19 aprile 2019

#### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Alceo MACCHIONI, Professore di la fascia presso l'Università degli Studi di Perugia, nato a Città della Pieve (PG) il 12 agosto 1963, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con con D.R. n. 86/2019 del 18 marzo 2019, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede.

Perugia, 19 Aprile 2019

alces Morchini
Firma

#### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Alceo MACCHIONI, Professore di la fascia presso l'Università degli Studi di Perugia, nato a Città della Pieve il 12 agosto 1963, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 86/2019 del 18 marzo 2019, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati ammessi alla suddetta procedura e di approvare il verbale a firma del Prof. Antonio BIANCHI, Presidente designato della Commissione giudicatrice, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Perugia, 19 aprile 2019

alas Machini

Firma